

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1181
Data della delibera	30-10-2025
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	Approvazione di modifiche organizzative ai Dipartimenti Assistenza Infermieristica e Ostetrica, delle Professioni Tecnico Sanitarie, delle Specialistiche Chirurgiche, Medicina Multidimensionale, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale, del Farmaco, Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, Risorse Umane e agli Staff della Direzione Sanitaria e della Direzione Amministrativa

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	4	Area Governo Interdipartimentale

Tipologia di pubblicazione	Integrale	Parziale

“documento firmato digitalmente”

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	Approvazione di modifiche organizzative ai Dipartimenti Assistenza Infermieristica e Ostetrica, delle Professioni Tecnico Sanitarie, delle Specialistiche Chirurgiche, Medicina Multidimensionale, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale, del Farmaco, Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, Risorse Umane e agli Staff della Direzione Sanitaria e della Direzione Amministrativa

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	4	Area Governo Interdipartimentale

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	--------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 del 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate:

- la Delibera del Direttore Generale n.1222 del 16.10.2023 con la quale la Dr.ssa Valeria Favata è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.776 del 26.06.2025 con la quale il Dr. Lorenzo Roti è stato nominato Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana Centro;
- la Delibera del Direttore Generale n.1243 del 24.10.2023 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali dell’Azienda USL Toscana Centro;

Tenuto conto che l’Azienda ha provveduto ad attivare il percorso di informativa alle Organizzazioni Sindacali dell’area dirigenza medico e veterinaria, dell’area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa e del comparto come risulta dalla documentazione agli atti dell’ufficio Relazioni Sindacali;

Considerata quindi l’opportunità di procedere all’integrazione dell’assetto delle strutture afferenti ai Dipartimenti Assistenza Infermieristica e Ostetrica, delle Professioni Tecnico Sanitarie, delle Specialistiche Chirurgiche, Medicina Multidimensionale, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale, del Farmaco, Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, Risorse Umane e agli Staff della Direzione Sanitaria e della Direzione Amministrativa, secondo quanto segue:

- **nel Dipartimento di Assistenza infermieristica e ostetrica e Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie:**
 - Il DM 77/2022 definisce modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale introducendo novità, come le Case e gli Ospedali di Comunità, le Centrali Operative Territoriali e l’Infermiere di Famiglia e Comunità, con l’obiettivo di migliorare la presa in carico del paziente e garantire la continuità assistenziale:
 - indica come organizzare i servizi sanitari a livello locale, con un focus su prossimità e integrazione;
 - prevede strutture per ricoveri di cure intermedie, a supporto della degenza ospedaliera e del territorio;
 - istituisce le COT per coordinare la presa in carico del paziente e il raccordo tra i diversi servizi;
 - definisce l’Infermiere di Famiglia e Comunità per un’assistenza più personalizzata e continua, anche a domicilio;
 - promuove la telemedicina per migliorare l’accesso alle cure e l’interazione tra professionisti sanitari;
 - integra i servizi sanitari e sociali riconoscendo l’importanza della collaborazione tra i diversi settori per la presa in carico globale del paziente;
 - si allinea alla precedente riforma DM 70/2015, che riguardava l’assistenza ospedaliera, creando un sistema sanitario più integrato.

In sostanza, il DM 77/2022 rappresenta un passo importante verso un'assistenza territoriale più efficiente, efficace e vicina ai bisogni dei cittadini, integrata con i servizi ospedalieri e sociali.

In questo contesto, tenuto conto degli scenari e dei percorsi assistenziali integrati (territorio, ospedale, sociale) delineati dal DM 77/2022, emerge l'esigenza di una sempre maggiore sinergia tra le professioni sanitarie coinvolte nei nuovi modelli assistenziali e, di conseguenza, di un ripensamento degli assetti organizzativi dei rispettivi dipartimenti con una logica orientata all'integrazione e all'efficientamento dell'offerta dei servizi.

Ritenuto pertanto di **istituire l'Area Governo interdipartimentale, a comune tra i Dipartimenti Assistenza Infermieristica e Ostetrica e delle Professioni Tecnico Sanitarie**, che vuole rappresentare, fin dall'origine, il luogo di integrazione di tutte le competenze professionali sanitarie disponibili che insistono sui processi territoriali e la cabina di regia per la definizione integrata di modelli di intervento innovativi di prossimità e continuità. Tale Area è collocata, da una parte, in afferenza funzionale al Direttore Sanitario aziendale e, dall'altra, mantiene la dipendenza gerarchica con i rispettivi Dipartimenti di Assistenza infermieristica e ostetrica e delle Professioni Tecnico Sanitarie come da organigramma di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è inoltre specificata l'articolazione interna delle strutture organizzative, fra le quali sono di **nuova istituzione la SOC Logistica e sostenibilità e la SOS Ricerca, bandi e collaborazioni in afferenza alla SOC Formazione**. Attraverso tutte queste strutture, i due Dipartimenti Assistenza Infermieristica e Ostetrica e delle Professioni Tecnico Sanitarie mettono a sistema in modo organico le fasi di :

- progettazione e innovazione
- formazione
- ricerca
- qualità e sicurezza
- outsourcing , logistica e HTA
- informatizzazione e teleassistenza.

Le direzioni delle strutture vacanti saranno accessibili alla dirigenza di tutte le professioni sanitarie presenti nei due Dipartimenti.

Infine, **nel Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie sono istituite la SOC Programmazione e controllo risorse DPTS**, struttura analoga alla SOC Programmazione e controllo risorse DAIO nel Dipartimento Assistenza Infermieristica e Ostetrica, **e la SOS Attività di riabilitazione funzionale Fi Nord Ovest Empoli in afferenza alla SOC Attività di riabilitazione funzionale**, mentre sono eliminate **la SOC Funzioni strategiche dipartimentali e la SOS Innovazione e sviluppo**.

- **nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:**

- Nell'Area Testa Collo, l'odontoiatria aziendale è attualmente articolata in due SOC (Firenze e Empoli, Prato e Pistoia) con relative SOS intra SOC. Tale separazione è stata funzionale all'implementazione tecnologica e professionale, alla rimodulazione e potenziamento dell'offerta territoriale, e alla standardizzazione dell'offerta su tutto il territorio dell'Azienda USL Toscana Centro.

Allo stato attuale però, va tenuto conto:

- che la SOC Firenze, oltre al territorio di pertinenza, ha al suo interno Villa Margherita, una struttura unica per ampiezza, dotazione tecnologica, livello organizzativo e di offerta che ha necessitato di un opportuno rodaggio dopo la nascita nel 2019, lo stop e la ripresa del post COVID e che attualmente ha raggiunto uno standard consolidato che si proietta verso la sua capacità massima a regime;
- del ruolo dell'odontoiatria aziendale definito da accordi interaziendali nella formazione tutoriale ed accademica, con la scuola di specializzazione in Chirurgia Orale, in via di definizione progettuale.

Inoltre, altre peculiarità dell'Odontoiatria aziendale sono:

- la distribuzione delle risorse umane con impiego trasversale nell'azienda;
- la definizione di percorsi diagnostici e terapeutici intra-aziendali in odontoiatria e con molte altre branche specialistiche (ORL, Oncologia, Oncoematologia, Nefrologia, Endocrinologia, Terapia del Dolore, Trapianti);
- l'organizzazione di attività secondo livelli crescenti di complessità;
- l'attività territoriale che, pensata e realizzata sulla base del modello organizzativo Hub-Spoke, alimenta di fatto l'attività di Villa Margherita, che realizza così pienamente la sua mission di struttura di II livello aziendale ed implementa il percorso formativo;
- la nascita della Rete Odontoiatrica regionale, di cui l'intera Odontoiatria dell'Azienda USL Toscana Centro ha assunto il ruolo di capofila nell'offerta odontoiatrica pubblica toscana, oltre che per volumi (2023: 100.000 prestazioni, di cui oltre 10.000 urgenze), tipologia e qualità di prestazioni, anche per progetti di integrazione e coordinamento con altre Aziende in Area Vasta.

Tenuto quindi conto che l'attuale esperienza, i risultati conseguiti (volumi di lavoro, appropriatezza dei percorsi, qualità e differenziazione dell'offerta), i progetti in essere (percorsi attivi ed in fieri, integrazione operative ed organizzative intra-aziendali ed inter-aziendali, attività di formazione clinica a favore di UniFi) suggeriscono di non disperdere l'unitarietà della gestione, si ritiene opportuno procedere all'**unificazione delle SOC Odontoiatria Firenze e SOC Odontoiatria Empoli, Prato e Pistoia, in una unica SOC Odontoiatria aziendale, pur mantenendo l'organizzazione territoriale nella forma delle attuali SOS intra-SOC ad essa afferenti, cui si va ad aggiungere la SOS Odontoiatria Firenze, di nuova istituzione**, al fine di garantire il mantenimento dell'attuale status operativo, degli standard raggiunti e la piena funzionalità del modello hub-spoke peculiare di questa Azienda.

- Nell'Area Ortopedia e traumatologia, in coerenza con il modello organizzativo aziendale delle Ortopedie e Traumatologie., **istituzione della SOS Traumatologia San Giuseppe in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia San Giuseppe e della SOS Traumatologia San Jacopo in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia San Jacopo**, con l'obiettivo di garantire lo sviluppo della gestione quotidiana dedicata della traumatologia, di valutare gli outcome su DRG specifici, confrontabili con gli altri ospedali, e implementare la costruzione di una rete professionale della gestione del trauma come nello spirito della delibera regionale 958/2018.

– **nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:**

- Nell'Area Medicina Multidimensionale, **istituzione della SOS Genetica medica in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Nuova** tenuto conto dell'esperienza maturata in termini di integrazione di questa disciplina con gli altri settori della medicina e la sua trasversalità nei confronti delle altre specializzazioni. Attualmente l'ambulatorio integrato di Genetica Medica della USL Toscana Centro, offre ai pazienti ed alle loro famiglie visite e consulenze genetiche finalizzate ad individuare o escludere alterazioni associate a patologie genetiche e viene svolto in diverse sedi – Santa Maria Nuova, Santa Maria Annunziata, San Giovanni di Dio, Palagi, Santo Stefano, Centro Salute Donna di Prato – con le seguenti prestazioni:
 - diagnosi e il follow-up delle malattie rare dell'adulto;
 - consulenze genetiche nell'ambito della diagnosi prenatale;
 - consulenze genetiche per coppie con familiarità per malattie genetiche, oppure indirizzate dall'Ambulatorio della fertilità dell'Azienda USL Toscana Centro;
 - genetica oncologica, in stretta collaborazione con il Dipartimento Oncologico;

- genetica pediatrica, con follow-up clinico dei bambini con malattie rare e consulenza genetica ed esami a bambini (0-16 anni) con disturbi del neuro sviluppo, dedicata a pazienti inviati dai pediatri del Dipartimento Materno Infantile, oppure da neuropsichiatri operanti nei servizi territoriali;
- genetica cardiologica, attivata per pazienti vengono inviati dai cardiologi dell'Azienda USL Toscana Centro.

L'istituzione della SOS di Genetica Medica ha l'obiettivo di migliorare ulteriormente i percorsi e i servizi attualmente erogati e implementare la ricerca scientifica. In particolare realizzando:

- una crescente presa in carico di richieste di consulenza genetica che in precedenza venivano accolte solo dalle AOU Careggi e Meyer;
- una riduzione dei costi, concorrendo alla gestione coordinata e multidisciplinare del paziente affetto da malattia rara su base genetica;
- una riduzione dei costi per la diagnostica di laboratorio, attraverso l'appropriatezza prescrittiva dei tests genetici. Spesso ad essere preso in carico non è il singolo paziente ma l'intero nucleo familiare e poterlo fare nell'ambito di un'unica struttura di genetica clinica può rendere il percorso dei pazienti e dei loro familiari più lineare;
- una crescita dell'attività di genetica oncologica e cardiologica che consenta di far ricorso ad un approccio basato su terapie personalizzate in base al profilo genetico del paziente.

– nel Dipartimento Materno Infantile:

- Nell'Area Ostetricia e ginecologia, **unificazione delle attuali strutture semplici di Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio** – la SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio Firenze afferente alla SOC Ostetricia e ginecologia San Giovanni di Dio e la SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio Prato afferente alla SOC Ostetricia e ginecologia Santo Stefano – in **un'unica SOS dipartimentale denominata SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio afferente all'Area Ostetricia e ginecologia**.

La diagnosi prenatale nell'Azienda Toscana Centro si articola in servizi ambulatoriali di primo e di secondo livello. I servizi di primo livello sono diffusi su tutto il territorio aziendale e sono volti allo screening del primo, secondo e terzo trimestre di gravidanza. I servizi di secondo livello sono concentrati nei presidi ospedalieri di secondo livello, ovvero San Giovanni di Dio (Firenze) e Santo Stefano (Prato). In questi ultimi si attua l'inquadramento del feto, si definisce la diagnosi e, nel caso di patologia malformativa accertata, si programma una consulenza multispecialistica presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer. La collaborazione dei professionisti medici a livello interaziendale è resa possibile a seguito della delibera 874 del 08/08/2024 che regola l'accordo attuativo per la collaborazione professionale di medici specialisti in ginecologia per la realizzazione di percorsi clinico-assistenziali nell'ambito del coordinamento interaziendale tra Azienda USL Toscana Centro e AOU Meyer IRCCS della rete materno infantile dell'Area Vasta Centro.

Gli obiettivi dell'istituzione di un'unica SOS dipartimentale Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio vertono sulla promozione di un approccio integrato e collaborativo dei servizi di diagnosi prenatale di primo e secondo livello, coinvolgendo tutti i punti nascita e tutti gli specialisti che operano nel settore sul territorio di afferenza dell'Area Toscana Centro. Tali obiettivi sono di seguito dettagliati:

- collaborazione interaziendale: facilitare la cooperazione tra diverse strutture sanitarie per garantire un accesso equo e tempestivo ai servizi di diagnosi prenatale avanzata. La collaborazione tra i medici sarà anche organizzativa, con la facilitazione della mobilità tra diversi presidi ospedalieri, assicurando così una distribuzione ottimale delle risorse e delle competenze;
- integrazione dei protocolli: sviluppare e implementare protocolli standardizzati per la gestione del feto con patologie malformative, assicurando un trattamento uniforme e di alta qualità. Ci saranno periodiche riunioni tra i professionisti sanitari per l'integrazione e

l'aggiornamento continuo dei protocolli operativi, garantendo così un approccio sempre all'avanguardia e basato sulle migliori pratiche;

- condivisione dei casi clinici: promuovere la condivisione e la discussione dei casi clinici tra i professionisti sanitari, favorendo l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze diagnostiche e terapeutiche. Le riunioni periodiche serviranno anche come piattaforma per la revisione dei casi clinici, permettendo un confronto costruttivo e l'apprendimento reciproco.

– **nel Dipartimento Emergenza e Area Critica:**

- Con la motivazione di realizzare una maggior coerenza organizzativa, tenuto conto delle caratteristiche proprie delle strutture coinvolte, si ritiene di procedere a un intervento di modifica relativo alle attuali tre strutture dipartimentali con funzioni di sviluppo dei percorsi formativi, rispettivamente afferenti alle tre Aree del Dipartimento Emergenza e Area Critica – vale a dire la **SOS Percorsi formativi medicina d'urgenza**, la **SOS Percorsi formativi anestesia e rianimazione** e la **SOS Percorsi formativi emergenza territoriale** – che sono trasformate in altrettanti **Incarichi Professionali Dirigenziali con mission e obiettivi analoghi**.

– **nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:**

- In staff al Dipartimento, **trasformazione dell'attuale UFS Autismo, a valenza dipartimentale, in struttura complessa denominata UFC Autismo**. La modifica è determinata dall'ampliamento delle attuali funzioni, soprattutto in termini di gestione unitaria dei percorsi previsti, anche per i pazienti adulti, e in particolare:
 - gestione del governo clinico dei percorsi semiresidenziali e residenziali, assicurando il monitoraggio degli esiti sulla base dei PTRI redatti della struttura che effettua la presa in carico della persona autistica;
 - valutazione multiprofessionale e multidimensionale delle persone autistiche con e senza condizioni di disabilità intellettiva, in modo da fornire alle UVMD e alle UFC SMA gli elementi di conoscenza necessari a predisporre rispettivamente un Progetto individualizzato di vita e un Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato adeguato a sostenere i bisogni evolutivi della persona, nell'ottica del budget di salute, della qualità di vita e della partecipazione;
 - valutazione diagnostica in età adulta nell'ottica dell'appropriatezza clinica su richiesta delle UFC SMA e/o dei MMG;
 - supervisione e monitoraggio degli esiti dei progetti individuali e dei PTRI;
 - promozione dell'omogeneità dei percorsi tramite l'elaborazione di procedure condivise con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze in attuazione dei PDTA adottati a livello Aziendale;
 - consulenza e di supporto alle persone autistiche e ai loro familiari e/o caregiver sulla continuità di cura dall'adolescenza all'età adulta;
 - presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persona, la condivisione con la famiglia, la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita;
 - documentazione di ogni processo individuale di presa in carico con un PTRI condiviso e redatto in maniera partecipata con gli utenti e le famiglie da tutte le professionalità coinvolte;
 - l'handover dei pazienti valutati alle UFC SMA/UFC SMA territoriali per la prosecuzione e l'attuazione del progetto individualizzato;
 - assicurazione dell'intervento nei casi di scompenso e di crisi comportamentali;
 - tempestiva consulenza agli SPDC in caso di ricovero di pazienti autistici con e senza disabilità intellettiva e offrire interventi intensivi per episodi critici;

- indirizzo e monitoraggio dei trattamenti farmacologici, anche attraverso consulenze alle UFCSMIA/UFCSMA territoriali;
- interventi di prevenzione in collaborazione con tutti i contesti di vita della persona autistica e della sua famiglia per la lotta allo stigma.

– **nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:**

- Nell'Area Governo servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati, in risposta all'evoluzione delle attività organizzative e alla complessità gestionale dei nuovi asset assistenziali previsti dal DM 77/2022 – quali Case della comunità, Centrali Operative Territoriali, Ospedali di comunità – revisione dell'assetto delle strutture di coordinamento dei servizi sanitari di Zona con la **trasformazione delle attuali strutture semplici dipartimentali Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Firenze, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Nord Ovest, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Sud Est, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Mugello, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Prato, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Pistoia, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Valdinievole e Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Empolese Valdarno Inferiore in strutture complesse.**

La modifica tiene conto della complessità dei compiti in capo alla Direzione Sanitaria Territoriale, in analogia con le Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero, in termini di igiene delle strutture ambulatoriali e residenziali territoriali, organizzazione dei servizi e diretta responsabilità su alcuni ambiti trasversali quali la gestione rifiuti.

- Nell'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità, **abrogazione della SOS Direzione Sanitaria di Strutture Sanitarie Residenziali e Semiresidenziali ex Art. 26 con attribuzione delle attuali responsabilità e funzioni al Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione e alle Unità Funzionali Cure Palliative**, limitatamente agli hospice a gestione diretta dell'Azienda USL Toscana Centro.

– **Dipartimento del Farmaco:**

- nell'Area Farmacie ospedaliere, **trasformazione della SOS dipartimentale Laboratorio Galenico in struttura complessa.**

La produzione di galenici officinali e magistrali è una attività specialistica di forte impatto clinico, rilevante sia per le esigenze interne alle strutture Aziendali (Ospedaliere e Territoriali) sia per soddisfare i fabbisogni dei pazienti esterni che ne hanno diritto in base alle normative.

Tale attività è rivolta a medicinali non reperibili in commercio, formulazioni pediatriche in dosaggi non disponibili come prodotti industriali, farmaci orfani, farmaci off-label, nonché medicinali sperimentali.

Attualmente l'organizzazione aziendale prevede che venga svolta prevalentemente presso il laboratorio galenico dell'ospedale S. Maria Nuova di Firenze e in misura minore presso i laboratori delle farmacie degli ospedali di Pistoia e di Empoli.

Con questa modifica organizzativa si intende accentrare completamente la produzione presso il Laboratorio dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Firenze allo scopo di conseguire l'ottimizzazione e omogeneizzazione dei processi di produzione, attribuendo alla SOC le seguenti funzioni:

- coordinamento della produzione galenica non sterile a livello aziendale;
- accentramento delle preparazioni galeniche non sterili presso il laboratorio galenico dell'ospedale Santa Maria Nuova;
- mantenimento degli standard di qualità anche ai fini delle certificazioni ISO.

La struttura, laddove non riesca a farsi carico diretto delle preparazioni, coordina ed integra le competenze della pluralità di risorse professionali esperte in preparazioni galeniche non sterili presso gli altri laboratori della Azienda USL Toscana Centro.

– **nel Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio:**

- Ridefinizione dell'assetto di alcune strutture del Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, motivata dalla complessità delle attività svolte e dei processi gestiti, che prevede:
 - la **trasformazione delle SOS dipartimentali Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze Empoli e Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato Pistoia in strutture complesse;**
 - **l'istituzione di una struttura semplice, denominata SOS Servizi amministrativi alla Prevenzione, in afferenza alla SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Medicina legale e alla Prevenzione.**
- **nel Dipartimento Risorse Umane:**
 - Ridefinizione dell'assetto di alcune strutture del Dipartimento Risorse Umane, motivata dalla complessità dei processi e delle attività gestite dalle strutture oggetto della modifica, che prevede:
 - **trasformazione della SOS Gestione Giuridica del personale in struttura complessa;**
 - **istituzione di una nuova struttura semplice, denominata SOS Gestione previdenza e presenze assenze, afferente alla SOC Gestione Giuridica del personale.**
- **nello Staff della Direzione Sanitaria:**
 - Allo scopo di valorizzare l'attività di supporto alla Direzione Sanitaria Aziendale nella programmazione, monitoraggio e valutazione dell'impatto delle politiche sanitarie di prevenzione e cure, ospedaliere e territoriali, nei confronti della popolazione residente, attraverso la sinergia con le altre strutture dello Staff DS – quali la SOC Screening – si dispone il **trasferimento nell'Area Percorsi di cura della UFC Epidemiologia, cui afferisce la UFS Cerimp**, proveniente dal Dipartimento della Prevenzione.
- **nello Staff della Direzione Amministrativa:**
 - La materia della protezione dei dati personali in ambito sanitario ha subito importanti evoluzioni e complesse accelerazioni accentuate dall'incremento delle attività digitali, dall'introduzione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, dalla complessità crescente nei trattamenti connessi a studi clinici e ricerca biomedica e, non ultimo, da un quadro normativo in via di rapida evoluzione: digitalizzazione dei dati in sanità, approvazione dell'AI Act che introduce una disciplina specifica per i sistemi di intelligenza artificiale classificando gli strumenti usati in ambito sanitario come "ad alto rischio" e imponendo nuove responsabilità e altro ancora.

Questo scenario in evoluzione impone alle strutture sanitarie un ripensamento del sistema aziendale privacy orientato a integrare ancora di più la cosiddetta “compliance” della normativa a tutela dei dati personali con le strutture tecniche, cliniche ed organizzative. Questa sfida è ancora più vera per l'Azienda Usl Toscana Centro per lo specifico contesto aziendale nel quale l'attuale contratto che lega il DPO all'Azienda è scaduto ed è in corso di espletamento la nuova gara che ripensa in profondità le funzioni del DPO stesso arricchendo quelle proprie ed istituzionali previste dall'art. 39 del GDPR con ulteriori funzioni.

In questo senso la Delibera del Direttore Generale n.491 del 30.4.2025, che aveva recentemente ricollocato la funzione in afferenza alla SOS Anticorruzione e trasparenza, ha finito per essere rapidamente superata dal contesto descritto e dalle dinamiche contrattuali regionali suggerendo l'opportunità di un ulteriore cambiamento di assetto organizzativo al fine di rispondere meglio alla rapida evoluzione delle necessità sopra descritte.

Per tali motivazioni si individua, quale **collocazione ottimale delle funzioni inerenti la Privacy e la protezione dei dati personali, il Dipartimento dello Staff Direzione amministrativa** – per la sua naturale funzione di raccordo, sintesi e collettore della rete amministrativa aziendale e per la caratteristica di trasversalità dei processi – **ed in particolare la SOC Affari generali**, struttura già investita della gestione di altri percorsi amministrativi che

prevedono una particolare delicatezza e trasversalità dei dati trattati (dati sanitari massivi) o dei soggetti richiedenti oppure delle strutture coinvolte (autorità giudiziaria, enti pubblici, figure istituzionali).

Alla SOS Anticorruzione, trasparenza e privacy, **denominata nuovamente SOS Anticorruzione e trasparenza, rimangono le funzioni antecedenti la modifica organizzativa introdotta con la Delibera n. 491/2024**, vale a dire quelle di gestione del sistema aziendale di prevenzione della corruzione e del sistema aziendale della trasparenza descritti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Precisato che la fase di progettazione delle modifiche organizzative suddette, oltre al rispetto della normativa e delle indicazioni regionali, non comporta alcuna variazione in merito al rispetto di:

- gli standard minimi e massimi per singola disciplina nell'Azienda Usl Toscana Centro, tenendo conto sia del numero degli abitanti che delle strutture della medesima specialistica appartenenti alle Aziende Ospedaliere Universitarie Careggi e Meyer, che insistono evidentemente sullo stesso territorio e bacino di utenza, realizzando così una visione integrata e coerente dei servizi offerti a livello ospedaliero di Area Vasta secondo quanto definito dal "Decreto Balduzzi" n.158/2012;
- le soglie operative e ai livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali secondo quanto disposto dall'art.61 della Legge Regionale n.40/2015 e successive modifiche;

Ritenuto di confermare la direzione, o la direzione ad interim, per tutte le strutture semplici e complesse interessate da un semplice cambiamento di allocazione, afferenza o denominazione, così come indicato negli organigrammi allegati al presente atto, e contestualmente individuare i seguenti incarichi di direzione di struttura:

- Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
 - SOC Odontoiatria: direttore Dr. Luca Lillo, con decorrenza 01.11.2025 per una durata di cinque anni;
- Nel Dipartimento Materno Infantile:
 - SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio: direttore Dr.ssa Adalgisa Cordisco nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
- Nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:
 - UFC Autismo: direttore f.f. Dr.ssa Maria Stella Aloisi, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della unità funzionale complessa;
- Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Firenze: direttore ad interim Dr. Lorenzo Baggiani;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Nord Ovest: direttore f.f. Dr. Alessandro Pecchioli, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Sud Est: direttore f.f. Dr.ssa Tiziana Silei Secchini, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Pistoia: direttore ad interim Dr. Daniele Mannelli;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Empolese Valdarno Inferiore: direttore f.f. Dr. Paolo Amico, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;

- SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Valdinievole: direttore f.f. Dr.ssa Sara Melani, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;
- Nel Dipartimento del Farmaco:
 - SOC Laboratorio Galenico: direttore f.f. Dr.ssa Irene Ruffino, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;

Valutato inoltre, per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti e/o interessate da una modifica delle funzioni e/o della mission e/o della competenza territoriale, di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne;

Precisato che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell'individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;

Preso atto inoltre della proposta del Direttore del Dipartimento della Specialistiche Mediche, conservata agli atti, di procedere, per esigenze gestionali ed organizzative tese a favorire l'offerta specialistica e l'implementazione, anche nell'area fiorentina, delle tecniche endoscopiche operative complesse – quali la dissezione sottomucosa, POEM e il trattamento endoscopico dei diverticoli esofagei – al trasferimento dell'attuale direttore della SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva San Giuseppe presso la SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva Firenze e quindi di conferire al Dr. Ottaviano Tarantino la direzione della SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva Firenze con decorrenza 01.11.2025 per una durata di cinque anni e la direzione d interim della SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva San Giuseppe;

Dato atto del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall'accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017 e 28 marzo 2018;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di dare attuazione al nuovo modello organizzativo;

Preso atto che il Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Ilaria Perigli, in servizio presso la SOC Organizzazione e relazioni sindacali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

Su proposta del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere all'integrazione dell'assetto delle strutture afferenti ai Dipartimenti Assistenza

Infermieristica e Ostetrica, delle Professioni Tecnico Sanitarie, delle Specialistiche Chirurgiche, Medicina Multidimensionale, Materno Infantile, Emergenza e Area Critica, Salute Mentale e Dipendenze, Rete Sanitaria Territoriale, del Farmaco, Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, Risorse Umane e agli Staff della Direzione Sanitaria e della Direzione Amministrativa, secondo quanto segue:

- **nel Dipartimento di Assistenza infermieristica e ostetrica e Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie:**
 - istituzione dell'Area Governo interdipartimentale, a comune tra i Dipartimenti Assistenza Infermieristica e Ostetrica e delle Professioni Tecnico Sanitarie, collocata, da una parte, in afferenza funzionale al Direttore Sanitario aziendale e, dall'altra, in dipendenza gerarchica con i rispettivi Dipartimenti di Assistenza infermieristica e ostetrica e delle Professioni Tecnico Sanitarie come da organigramma di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è inoltre specificata l'articolazione interna delle strutture organizzative, fra le quali sono di nuova istituzione la SOC Logistica e sostenibilità e la SOS Ricerca, bandi e collaborazioni in afferenza alla SOC Formazione;
 - nel Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie istituzione della SOC Programmazione e controllo risorse DPTS e della SOS Attività di riabilitazione funzionale Fi Nord Ovest Empoli in afferenza alla SOC Attività di riabilitazione funzionale, ed eliminazione della SOC Funzioni strategiche dipartimentali e della SOS Innovazione e sviluppo;
- **nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:**
 - nell'Area Testa Collo, unificazione delle SOC Odontoiatria Firenze e SOC Odontoiatria Empoli, Prato e Pistoia, in una unica SOC Odontoiatria aziendale, che mantiene l'organizzazione territoriale nella forma delle attuali SOS intra-SOC ad essa afferenti, cui si va ad aggiungere la SOS Odontoiatria Firenze, di nuova istituzione;
 - nell'Area Ortopedia e traumatologia istituzione della SOS Traumatologia San Giuseppe, in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia San Giuseppe, e della SOS Traumatologia San Jacopo, in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia San Jacopo;
- **nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:**
 - nell'Area Medicina Multidimensionale, istituzione della SOS Genetica medica in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Nuova;
- **nel Dipartimento Materno Infantile:**
 - nell'Area Ostetricia e ginecologia, unificazione delle attuali strutture semplici di Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio – la SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio Firenze afferente alla SOC Ostetricia e ginecologia San Giovanni di Dio e la SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio Prato afferente alla SOC Ostetricia e ginecologia Santo Stefano – in un'unica SOS dipartimentale denominata SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio afferente all'Area Ostetricia e ginecologia;
- **nel Dipartimento Emergenza e Area Critica:**
 - trasformazione delle SOS Percorsi formativi medicina d'urgenza, SOS Percorsi formativi anestesia e rianimazione e SOS Percorsi formativi emergenza territoriale in altrettanti Incarichi Professionali Dirigenziali con mission e obiettivi analoghi;
- **nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:**

- in staff al Dipartimento, trasformazione dell'attuale UFS Autismo, a valenza dipartimentale, in struttura complessa denominata UFC Autismo;
- **nel Dipartimento Rete sanitaria territoriale:**
- nell'Area Governo servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati, trasformazione delle attuali strutture semplici dipartimentali Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Firenze, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Nord Ovest, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Sud Est, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Mugello, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Prato, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Pistoia, Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Valdinievole e Coordinamento Sanitario dei servizi Zona Empolese Valdarno Inferiore in strutture complesse;
 - nell'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità, abrogazione della SOS Direzione Sanitaria di Strutture Sanitarie Residenziali e Semiresidenziali ex Art. 26 con attribuzione delle attuali responsabilità e funzioni al Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione e alle Unità Funzionali Cure Palliative, limitatamente agli hospice a gestione diretta dell'Azienda USL Toscana Centro;
- **nel Dipartimento del Farmaco:**
- nell'Area Farmacie ospedaliere, trasformazione della SOS dipartimentale Laboratorio Galenico in struttura complessa;
- **nel Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio:**
- ridefinizione dell'assetto di alcune strutture del Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, come segue:
 - trasformazione delle SOS dipartimentali Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze Empoli e Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato Pistoia in strutture complesse;
 - istituzione di una struttura semplice, denominata SOS Servizi amministrativi alla Prevenzione, in afferenza alla SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Medicina legale e alla Prevenzione;
- **nel Dipartimento Risorse Umane:**
- ridefinizione dell'assetto di alcune strutture del Dipartimento Risorse Umane, motivata dalla complessità dei processi e delle attività gestite dalle strutture oggetto della modifica, come segue:
 - trasformazione della SOS Gestione Giuridica del personale in struttura complessa;
 - istituzione di una nuova struttura semplice, denominata SOS Gestione previdenza e presenze assenze, afferente alla SOC Gestione Giuridica del personale.
- **nello Staff della Direzione Sanitaria:**
- trasferimento nell'Area Percorsi di cura della UFC Epidemiologia, cui afferisce la UFS Cerimp, proveniente dal Dipartimento della Prevenzione;
- **nello Staff della Direzione Amministrativa:**
- collocazione delle funzioni inerenti la Privacy e la protezione dei dati personali nella SOC Affari Generali;

- alla SOS Anticorruzione, trasparenza e privacy, denominata nuovamente SOS Anticorruzione e trasparenza, rimangono le funzioni antecedenti la modifica organizzativa introdotta con la Delibera n. 491/2024;

2) di confermare la direzione, o la direzione ad interim, per tutte le strutture semplici e complesse interessate da un semplice cambiamento di allocazione, afferenza o denominazione, così come indicato negli organigrammi allegati al presente atto, e contestualmente individuare i seguenti incarichi di direzione di struttura:

- Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
 - SOC Odontoiatria: direttore Dr. Luca Lillo, con decorrenza 01.11.2025 per una durata di cinque anni;
- Nel Dipartimento Materno Infantile:
 - SOS Diagnosi prenatale e gravidanza a rischio: direttore Dr.ssa Adalgisa Cordisco nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura semplice dipartimentale;
- Nel Dipartimento Salute mentale e dipendenze:
 - UFC Autismo: direttore f.f. Dr.ssa Maria Stella Aloisi, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della unità funzionale complessa;
- Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Firenze: direttore ad interim Dr. Lorenzo Baggiani;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Nord Ovest: direttore f.f. Dr. Alessandro Pecchioli, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Sud Est: direttore f.f. Dr.ssa Tiziana Silei Secchini, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Pistoia: direttore ad interim Dr. Daniele Mannelli;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Empolese Valdarno Inferiore: direttore f.f. Dr. Paolo Amico, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;
 - SOC Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Valdinievole: direttore f.f. Dr.ssa Sara Melani, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;
- Nel Dipartimento del Farmaco:
 - SOC Laboratorio Galenico: direttore f.f. Dr.ssa Irene Ruffino, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di struttura complessa;

3) di procedere al trasferimento dell'attuale direttore della SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva San Giuseppe presso la SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva Firenze e quindi di conferire al Dr. Ottaviano Tarantino la direzione della SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva Firenze con decorrenza 01.11.2025 per una durata di cinque anni e la direzione d interim della SOC Gastroenterologia ed endoscopia digestiva San Giuseppe;

4) di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne

per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti e/o interessate da una modifica delle funzioni e/o della mission e/o della competenza territoriale;

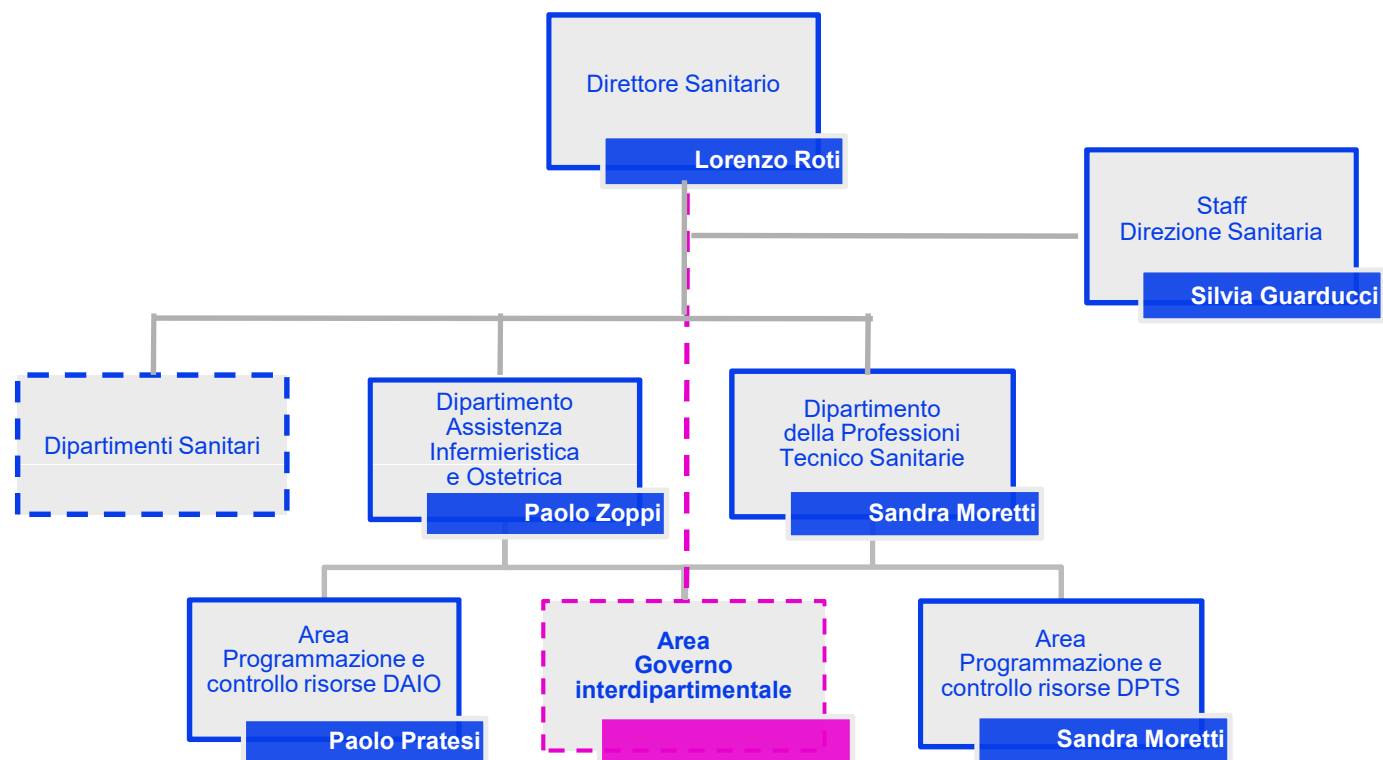
- 5) di precisare che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell'individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;
- 6) di dare atto del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall'accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017 e 28 marzo 2018;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 9) di pubblicare sull'albo on line ai sensi dell'art.42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 10) di trasmettere, a cura del responsabile del procedimento, la presente delibera alla Direzione Sanitaria, alla Direzione Amministrativa, al Dipartimento Risorse Umane e ai Dipartimenti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

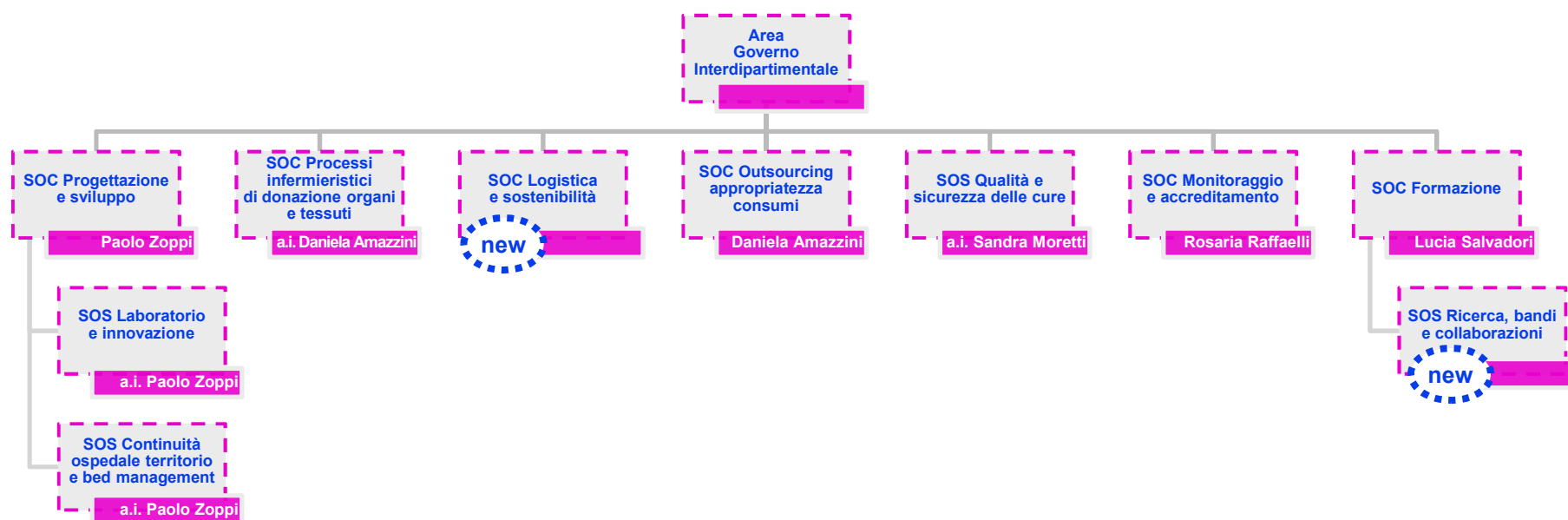
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Lorenzo Roti)

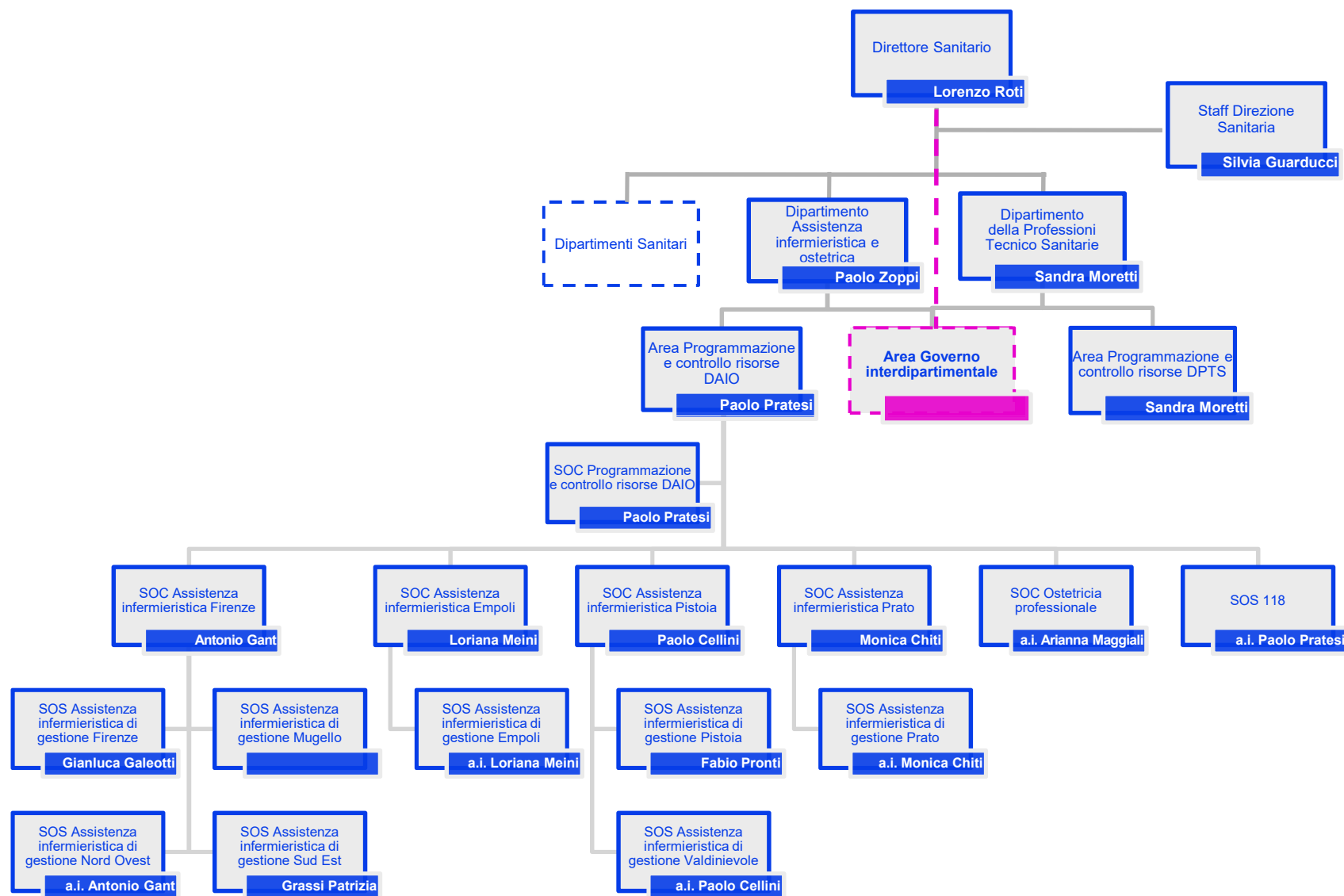
IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)



Area Governo interdipartimentale



Dipartimento Assistenza infermieristica e ostetrica



Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie

